



CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE ATTO N. 50 DEL 26/02/2020

OGGETTO : DETERMINAZIONE ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE ANNO 2020. CONFERMA ALIQUOTA ANNO 2019.

L'anno duemilaventi, il giorno ventisei del mese di Febbraio alle ore 13:00 presso la Residenza Municipale, è presente il Commissario Straordinario dott. Nicola Izzo nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 05/12/2019 per trattare il presente oggetto con i poteri del Consiglio Comunale.

Assiste e verbalizza il Segretario Generale, dott. Andrea Fanti.

Partecipano ai lavori i Sub Commissari Dott.ssa Sandra Pellegrino e dott. Domenico Miceli, nominati con Decreto del Prefetto di Bologna acquisito al protocollo gen. n. 43438 del 25/11/2019.

Aperta la seduta, il Commissario Straordinario adotta il provvedimento in oggetto come di seguito riportato.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 05/12/2019 pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 297 del 19/12/2019 che ha disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale di Imola e nominato il dott. Nicola Izzo quale Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune fino all'insediamento degli organi ordinari, con il conferimento dei poteri spettanti al Sindaco, alla Giunta ed al Consiglio Comunale;

VISTO il D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni, istitutivo dell'Addizionale Comunale all'IRPEF;

RICHIAMATO l'atto del Consiglio Comunale n. 25 del 24/01/2002, con il quale questo Ente ha deciso di avvalersi della facoltà di istituire l'Addizionale Comunale all'IRPEF a far data dall'1/01/2002;

RICHIAMATA la deliberazione Consiglio Comunale n. 16 del 31/01/2008, con la quale veniva approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche, modificato con deliberazione C.C. n. 73 del 18.04.2011 e successiva Deliberazione C.C. n. 133 del 30.09.2013, esecutiva;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

DATO ATTO che:

- il Comune di Imola ha applicato l'Addizionale Comunale all'IRPEF dall'anno 2002 fino all'anno 2010 nella misura dello 0,2%;
- con deliberazione C.C. n. 111 del 08/06/2011, è stata confermata l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF nella misura dello 0,4%, come determinata con deliberazione C.C. n. 73/2011;
- con successiva deliberazione C.C. n. 133 del 30/09/2013 è stata determinata l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF nella misura dello 0,65%, a decorrere dall'anno 2013, confermata con deliberazioni C.C. n. 52 del 09.04.2014, n. 49 del 08.04.2015, n. 51 del 7/04/2016, n. 16 del 27/1/2017, n. 201 del 22/12/2017;
- con successiva deliberazione C.C. n. 37 del 28.03.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stata determinata l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF nella misura dello 0,80%, a decorrere dall'anno 2019;

RITENUTO quindi di confermare anche per l'anno 2020 la percentuale dell'aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF nella misura dello 0,80%, tenendo conto dell'esigenza del Bilancio corrente comunale di assicurare idonee fonti di finanziamento per le spese a carattere ricorrente necessarie a garantire l'attuale livello dei servizi erogati alla collettività;

VISTO che i Comuni, ai sensi di quanto indicato dall'articolo 11, comma 1, della Legge 18 ottobre 2001 n. 383, che ha modificato in parte il comma 3 dell'articolo 1 del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, possono deliberare l'aliquota opzionale da applicare, con pubblicazione della deliberazione su un sito informatico individuato con Decreto del

Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro della Giustizia e con il Ministro dell'Interno;

RICHIAMATI:

- l'art. 1 del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, l'art. 14, comma 8, del D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 (paragrafo 4), in ordine ai termini entro cui devono essere effettuate la trasmissione e la pubblicazione delle deliberazioni regolamentari e tariffarie adottate dagli enti locali al fine di disciplinare i tributi di relativa competenza, nonché il conseguente regime di efficacia delle stesse ai fini del versamento;
- l'art. 15-*bis* del D. L. n. 34 del 2019, comma 2 convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, intervenuto nella disciplina della pubblicità e dell'efficacia delle deliberazioni regolamentari e tariffarie adottate dagli enti locali in materia tributaria;

PRESO ATTO pertanto che:

- la presente deliberazione verrà pubblicata sul sito informatico individuato con Decreto 31 maggio 2002 relativo alla “Individuazione del sito informatico sul quale pubblicare le delibere dei Comuni relative all'addizionale comunale all'IRPEF. Art. 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360” e che tale pubblicazione costituisce condizione di efficacia della stessa;
- ai sensi delle disposizioni di legge citate la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non eccede complessivamente 0,8 punti percentuali;

VISTO il comma 169 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006, che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del bilancio, con proroga di quelle in corso in caso di mancata approvazione;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2019 che differisce al 31/3/2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio del bilancio, ai sensi dell'art. 163, comma 3 del D.Lgs. 267/2000, sino a tale data;

RICORDATO che con deliberazione Consiglio Comunale n. 228 del 30/11/2011 sono state conferite al Nuovo Circondario Imolese le funzioni comunali in materia di “Servizio Tributi”, al fine della sua gestione in forma associata secondo i tempi e le modalità previsti nella convezione allegata al suddetto provvedimento, definendo all'art. 6 della fattispecie relativa alla funzione associata del Servizio Tributi la dotazione di un'unica struttura organizzativa suddivisa in due poli territoriali, alle dirette dipendenze del Circondario (Area Est: Comuni di Imola, Mordano, Casalfiumanese, Borgo Tossignano, Fontanelice, Castel del Rio e Area Ovest: Castel San Pietro Terme, Medicina, Dozza, Castel Guelfo di Bologna);

PRESO ATTO del provvedimento prot. n. 17128 del 31.12.2019 di nomina del Dirigente dell'Ufficio Tributi Associato del Nuovo Circondario Imolese nella persona della Dott.ssa Paparozzi Claudia;

ATTESA la necessità di dichiarare, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, l'eseguibilità immediata della presente deliberazione, in quanto presupposto per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2020;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, sulla proposta di provvedimento di cui trattasi del responsabile di procedimento Battistoni D.ssa Elena, sono stati espressi i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile allegati alla presente quali parti integranti e sostanziali;

SENTITO il parere del Segretario Generale che si è espresso positivamente in ordine alla conformità del presente atto alle leggi, ai regolamenti e allo statuto dell'ente;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di determinare, per i motivi esposti in premessa, l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF per l'anno 2020 nella misura dello **0,80%**, confermandola così nella stessa misura dell'anno precedente;
- 2) di provvedere, a cura del Servizio, proponente alla pubblicazione della presente deliberazione su apposito sito informatico, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.Lgs. n. 360/98, come modificato dall'art. 11 comma 1 della L. 18/10/2001 n. 383, secondo le modalità previste dal D.M. del 31/05/2002 e l'art. 15-*bis* del D. L. n. 34 del 2019, comma 2 convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

Il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 in quanto atto presupposto per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2020.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Nicola Izzo

Andrea Fanti

(atto sottoscritto digitalmente)

(atto sottoscritto digitalmente)